

Attività previste dagli accordi con Forestale, Polizia e Ministero della Difesa

Montagna sicura a Capracotta

Esercitazione del Soccorso Alpino

CAPRACOTTA. Ancora una volta il territorio del comune alto molisano è stato scelto come campo di addestramento e base operativa per l'esercitazione congiunta del Servizio Regionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) con gli elicotteri dell'11° Reparto Volo della Polizia di Stato di Pescara. L'altro giorno tutti con il naso all'insù per vedere operativi gli uomini con le tute arancioni che spiccavano sul bianco del manto nevoso di Capracotta. "Esercitazioni di questo

tipo - comunica Ettore Mascieri dell'Ufficio Stampa S.R. CNSAS Molise- rientrano nella normale attività del CNSAS in linea con protocolli operativi stipulati, a livello nazionale con il Corpo Forestale dello Stato, la Polizia di Stato ed anche con il Ministero della Difesa per l'utilizzo



Un elicottero in volo del Soccorso Alpino

degli elicotteri dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare. Le aree interessate dall'esercitazione sono state

quelle dell'Alto Molise con base operativa nel Comune di Capracotta. La scelta di queste aree è stata dettata dalla volontà di effettuare simulazioni di soccorso in ambienti montuosi altamente innevati, ad alta vocazione turistica, non raggiungibili dalla viabilità ordinaria ed in cui l'utilizzo di un elicottero SAR (search and rescue), dotato quindi di verricello e capace di operare in hovering (senza pattini a terra), rappresenta l'unico mezzo in grado di fornire soccorso in tempi brevi a persone in difficoltà consentendone una rapida evacuazione ed ospedalizzazione, in particolare modo nella Regione Molise in cui il 118 non è dotato di un aeromobile in grado di espletare tali missioni, anche nell'ambito di

un'ipotetica emergenza neve. Durante l'esercitazione, i tecnici del CNSAS, con l'ausilio degli equipaggi di condotta e l'utilizzo di due aeromobili della Polizia di Stato, hanno simulato interventi di soccorso in differenti scenari montuosi ed impervi del territorio. Le simulazioni hanno previsto la movimentazione di tecnici, di personale e materiale sanitario e di ferito con barella in hovering (volo stazionario) mediante verricello. Tali esercitazioni - conclude - assumono notevole importanza per il soccorso pubblico in particolar modo nella nostra Regione in cui il 70% del territorio ed il 90% dei Comuni sono classificati montuosi secondo le tabelle altimetriche Istat".

Vila